



# La vera ricchezza è il luogo dove si vive

L'Italia siamo noi, la somma dei comuni. La politica nazionale non conosce i territori e non sa più ascoltare

## L'ultimo articolo

**ANGELO VASSALLO**

POLLICA (SA)  
politica@unita.it

**G**li scampi davano soddisfazione, ora se ne trovano sempre meno. Il tonno è il più difficile perché lotta fino alla fine, mentre la spigola è la più intelligente e furba. Non la trovi mai nelle reti. Ah, e poi c'è l'alice. Quest'anno c'è stata una buonissima annata di alici, tanto da attirare molti pesche-

recci, addirittura dalla costiera napoletana. Le alici sono intelligenti, hanno deciso di soggiornare qui da noi, dove il mare è pulito. Sulle nostre spiagge fiorisce anche il giglio di mare, che è molto bello e pregiato.

Noi l'avevamo individuato molti anni fa: avevamo chiesto allo Stato una concessione di 1500 metri, dove abbiamo realizzato una riserva naturale. La cosa divertente - si fa per dire - è che noi paghiamo allo Stato un canone di non poche lire per mantenere questa riserva... l'Italia è un paese di matti.

**Stamattina sono per mare** dal-

le cinque. Ho preso due aragoste, le porto a mio figlio che ha un ristorante qui in paese. Noi siamo legati al nostro territorio. Abbiamo coscienza del nostro territorio, i cittadini hanno capito che è la nostra prima ricchezza. Basta guardare il nostro porto: lo abbiamo ristrutturato e messo a posto noi. Eppure, alla fine il proprietario è lo Stato. Noi abbiamo fatto mutui per quarant'anni, investiamo e costruiamo per arricchirlo, ci lavorano tanti nostri giovani; e lo Stato cosa fa? Addirittura nell'assegnazione delle banchine, lo Stato preferisce i privati che si arricchiscono e non ci lasciano neanche un euro, mentre il comune, con i soldi che guadagna dalle concessioni, riesce a mantenere questa struttura e perfino a destinare una parte dei guadagni nei servizi per i nostri cittadini.

**Abbiamo costruito** un caffè letterario nel paese più piccolo. Abbiamo realizzato un lungomare pedonale a Pioppi, dove altrimenti la gente non sapeva nemmeno dove incontrarsi. Stiamo costruendo un centro

nautico che gestiranno dei ragazzi disabili.

Ed entro la prossima estate rifaremo tutto il piazzale a fronte del porto. Per avere la concessione della struttura, che ci costa un sacco di soldi, abbiamo dovuto fare causa allo Stato. Cose da pazzi. Noi siamo una delle poche realtà in Italia ad arricchire lo Stato. Lo Stato invece fa profitti e basta.

**Posso dirlo?** Questa è un'amministrazione di sinistra, ma noi siamo "leghisti". E speriamo veramente che la Lega sappia risolvere questi problemi: il decentramento, la riforma delle autonomie locali, e riteniamo necessario che gli interessi dei cittadini siano curati dall'ente a loro più vicino, il comune, che riesce ad intercettare i loro bisogni e le loro necessità. L'Italia siamo noi, la somma dei comuni, e il danno della politica a livello nazionale è che non conosce i territori e non sa più ascoltare. Noi non vogliamo niente dallo Stato, ma almeno ci lasci le nostre cose. ❖

# Il Pd e la Settimana sociale dei cattolici

**Luca Diotallevi**

Vicepresidente del Comitato scientifico e organizzatore

**Edo Patriarca**

Segretario del Comitato scientifico e organizzatore

illustrano il documento preparatorio della Settimana sociale

presiede

**Rosy Bindi**

conclude

**Pier Luigi Bersani**

Roma, martedì 7 settembre ore 15  
Sala delle conferenze, via del Pozzetto 158  
Camera dei Deputati